

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD

Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria



Città di Alessandria
Servizio Prevenzione e Protezione

CITTA' DI ALESSANDRIA

Settore Servizi demografici e politiche educative
Via S. G. Bosco n. 53/55 - Alessandria

DOCUMENTO RICOGNITIVO EX ART. 26, COMMA 3-TER, DEL D.LGS. 81/08 DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI
REFEZIONE PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DELLA CITTÀ DI ALESSANDRIA

*Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.
applicazione dell'art. 26 comma 3-ter*

Data documento:

Febbraio 2018

Luoghi di lavoro:

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "P. STRANEO"
ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS"
ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO - CAVOUR"
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDUCCI - VOCHIERI"
ISTITUTO COMPRENSIVO "SPINETTA MARENGO"
QUINTO CIRCOLO

Lavori per:

Attività di refezione presso istituti scolastici della
Città di Alessandria



SERVIZIO PREVENZIONE
E PROTEZIONE

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Committente
(non coincidente con il datore di lavoro)

Comune di Alessandria
Dr.ssa Cristina Bistolfi

Datore di Lavoro

Titolare delle attività svolte nei
luoghi dell'appalto

per il DIRIGENTE SCOLASTICO
Il Collaboratore

Carlo Vergagni

Datore di lavoro
Operatore economico



VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD
Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di affidamento il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale "documento ricognitivo dei rischi standard relativo alle:

1. Attività di **consegna** presso i refettori scolastici **delle derrate** alimentari già cotte nel centro cottura;

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD

Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazione	Comune di Alessandria
Committente	Settore Servizi demografici e politiche educative Via S. G. Bosco n. 53/55 - Alessandria
Fornitore	L'impresa risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale, obbligandosi a quanto nella stesso previsto e, comunque, a eseguire i lavori.
Datore di lavoro committente	Dr.ssa Cristina Bistolfi
DVRI ricognitivo ex art. 26 comma 3-ter del d.lgs. 81/08	Il presente documento
DUVRI	Il documento di cui all'art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all'attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi apporterà la propria singola attività all'interno dell'intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.

VALUTAZIONE RICOGNITIVA RISCHI STANDARD

Attività di refezione presso istituti scolastici della Città di Alessandria

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI" ISTITUTO COMPRENSIVO "P. STRANEO" ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS" ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO – CAVOUR" ISTITUTO COMPRENSIVO "CARDUCCI – VOCHIERI" ISTITUTO COMPRENSIVO "SPINETTA MARENGO" QUINTO CIRCOLO		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:	Da comunicare al committente	
Responsabile del S.P.P.:	Da comunicare al committente	

3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

AREE DI TRANSITO Interferenza da rischio incidenti dovuti ad inciampo/scivolamento – presenza di attrezzature di lavoro – incendio nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	possibile
SPAZIO DI LAVORO Interferenza da rischio dovuto a inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - contatto con superfici taglienti/acuminata	possibile
CHIMICO Interferenza da rischio dovuta all'utilizzo di prodotti chimici durante l'attività di pulizia	possibile
ATTREZZATURE/MACCHINARI Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo delle attrezzature urti colpi impatti compressioni - cesoiamento stritolamento - punture tagli abrasioni, ustioni da calore	possibile

4 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare vestiario idoneo all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;